
Ordinanza 28 settembre 2000, n. 3084.

Disposizioni urgenti per l'evento sismico verificatosi il giorno 21 agosto 2000 nel territorio di alcuni comuni delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, nonché ulteriori misure urgenti per la crisi sismica iniziata il 26 settembre 1997 nelle regioni Umbria e Marche.

(G.U. n. 232 del 04.10.2000)

OMISSIS

Art. 9

1. Le disposizioni di cui all'articolo 9 dell'Ordinanza 2668/97 e successive modificazioni ed integrazioni, si applicano anche per le attività di recupero urgente dei moduli abitativi mobili dai comuni delle regioni Umbria e Marche.
2. Il Commissario delegato per i beni culturali danneggiati dalla crisi sismica iniziata il 26 settembre 1997 è autorizzato ad effettuare interventi urgenti in conseguenza di eventuali aggravamenti delle situazioni di danno verificatisi a seguito delle scosse registrate nel mese di giugno 2000. A questo scopo il commissario può impiegare le economie maturate sui finanziamenti già assegnati. Per le specifiche esigenze segnalate dal sub-commissario per la Regione dell'Umbria, è inoltre assegnata al Commissario l'ulteriore somma di lire 500 milioni che è posta a carico dell'unità revisionale di base 20.2.1.3. (cap. 9353 – Fondo della protezione civile).
3. L'Unità Tecnica di Coordinamento per Nocera Umbra di cui all'articolo 1, dell'ordinanza n. 3026/99, termina la propria attività a partire dalla data della presente ordinanza. La regione Umbria e il comune di Nocera Umbra attuano il programma elaborato dall'Unità Tecnica di Coordinamento medesima, con particolare riguardo al trasferimento dei nuclei familiari provvisoriamente alloggiati nei moduli abitativi in abitazioni alternative meno disagiate.